

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

	AL 31/12/2004	AL 31/12/2003
A.- Disponibilità monetarie nette iniziali		
(Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	14.588	(12.307)
B.- Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (Perdita) del periodo	8.243	3.009
Ammortamenti	4.609	4.558
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	0
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazioni del capitale di esercizio	15.185	12.643
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(221)	160
	27.816	20.370
C.- Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
.immateriali	(123)	(213)
.materiali	(27.372)	(10.554)
.finanziarie	(3.810)	(1.635)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	6.270	7.239
	(25.035)	(5.073)
D.- Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	0	12.352
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(3.798)	(754)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(3.798)	11.598
E.- Distribuzione utili	0	0
F.- Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	(1.017)	26.895
G.- Disponibilità monetarie nette finali		
(Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	13.571	14.588

7. Rapporti con imprese controllate ed altre parti correlate

Il bilancio di esercizio della controllata Eurfacility (già Eurnetcity), il quinto dalla sua costituzione, ha chiuso l'esercizio al 31/12/2004 con un utile pari a circa 360 mila euro, contro una perdita registrata nel 2003 di 3.297 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2004 EUR S.p.A., in coordinamento con i precedenti azionisti di Eurfacility S.p.A., ha provveduto a dare attuazione ad alcune operazioni volte al risanamento delle difficili condizioni economiche in cui versava la controllata, tra cui:

- acquisto del ramo d'azienda "Telehouse" da parte di EUR S.p.A., non più funzionale alla mission della controllata ad un prezzo totale di 4,6 milioni di euro (pagato tramite compensazione con il credito vantato da EUR S.p.A. stessa nei confronti di Eurfacility);
- rinuncia parziale da parte di Acea S.p.A. di crediti vantati nei confronti di Eurfacility, per € milioni 0,737, avvenuta in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2004;
- accollo da parte di Acea S.p.A. dei debiti di Eurfacility nei confronti di Capitalia (ex Banca di Roma) per € milioni 3,6, con relativa rinuncia da parte di Acea stessa del credito conseguente al suddetto accollo. Detta rinuncia ha generato una corrispondente sopravvenienza per Eurfacility pari ad € milioni 3,6;
- rimodulazione e poi estinzione del debito attualizzato (2,7 milioni tramite finanziamento erogato da Eur S.p.A.) maturato da Eurfacility verso Acea Luce S.p.A.;
- passaggio delle azioni di Acea (39% del capitale sociale) e di Atlanet S.p.A. (10% del capitale sociale) a favore di EUR S.p.A., entrambe le operazioni chiuse al prezzo di 1 €.

EUR S.p.A. detiene pertanto, dalla metà circa del mese di marzo 2004 il 100% del capitale sociale di Eurfacility.

Le operazioni sopradescritte, unitamente a quelle attivate direttamente dalla controllata, quali, ad es.: la conclusione dell'accordo con le rappresentanze sindacali circa la procedura di mobilità, che ha riguardato nel complesso nove persone, l'azione di contenimento dei costi in generale, la ridefinizione della mission di Eurfacility S.p.A. – garantita dal supporto della controllante - sui servizi di facilities low-tech e high-tech (questi ultimi già erogati anche in passato), hanno contribuito al raggiungimento del risultato positivo di cui all'inizio del presente capitolo.

In concomitanza con il cambio della propria mission, la controllata ha provveduto al cambio anche della denominazione sociale (da EurNetCity ad Eurfacility).

Quanto sopra rende di tutta evidenza l'azione di sostegno di tutti i soci (nella prima fase), e poi solo di EUR S.p.A. quale socio unico, all'attività della controllata.

Pertanto, il risultato operativo conseguito nel 2004 pur confermando la fase di difficoltà della Società, principalmente dovuta ai seguenti fattori:

- la difficile fase di riconversione industriale;

- il trascinarsi della lunga trattativa con Serco S.p.A., iniziata a fine 2003 e durata per tutto il 2004, finalizzata alla ricerca di un socio industriale da inserire nella compagine azionaria, capace di dare maggior impulso all'attività. Tale trascinarsi, che di fatto si è concluso con il blocco definitivo della trattativa, nonostante tutti gli sforzi effettuati da EUR S.p.A. per ottenere un risultato di segno contrario, ha avuto, come diretta conseguenza, il mancato rilancio nel 2004 della società,

deve essere quindi analizzato alla luce delle nuove opportunità d'affari (garantite, come detto, da EUR S.p.A.) che manifesteranno i loro effetti pienamente nel 2005.

Dal punto di vista economico, i risultati 2004 sono così sintetizzabili:

- i "ricavi delle vendite e prestazioni" sono aumentati da 1.551 migliaia di euro del 2003 a 2.009 migliaia di euro. I ricavi derivanti dal fatturato del ramo d'azienda Telehouse ceduta dal 15 marzo sono stati sostituiti dai contratti di gestione della stessa e dai contratti di Facility Management;
- i "costi della produzione", pari a 3.632 migliaia di euro, sono diminuiti rispetto ai costi del 2003 che erano pari a 4.407 migliaia di euro, grazie soprattutto alla mancata incidenza dei costi fissi di gestione della Telehouse.

Dal punto di vista patrimoniale, il patrimonio netto della controllata si è attestato a ca. 542 mila euro, anche in virtù della conversione parziale del credito vantato da EUR S.p.A. (pari a circa 2,7 milioni di euro) in conto futuro aumento capitale per 600 mila euro.

A inizio 2005, la controllata ha approvato il Budget per l'anno corrente che prevede un fatturato pari a circa 4 milioni di euro ed un utile operativo positivo. Tale budget mira ad identificare Eurfacility come un Global Service Provider di EUR S.p.A., assumendo per la stessa compiti di integrazione e razionalizzazione dei servizi dei quali EUR S.p.A. necessita, per la gestione dei beni strumentali e dei servizi richiesti dai terzi conduttori/utilizzatori degli immobili in patrimonio, sia di tipo tecnologico, che tradizionale. Nel mese di Aprile 2005 partirà il progetto denominato Territorial Security Project (progetto "TSP"), il quale vede Eurfacility protagonista nella gestione e nella manutenzione del servizio.

Il nuovo piano economico finanziario e l'aggiornamento del Business Plan unitamente alle azioni intraprese da EUR S.p.A., permetteranno ad Eurfacility la continuazione della attività aziendale nonché il suo definitivo riposizionamento sul mercato.

• Rapporti con altre parti correlate

La Società ha in corso rapporti di locazione sia con il Ministero dell'Economia, sia con il Comune di Roma, entrambi azionisti della Società. Le condizioni contrattuali che regolano tali rapporti sono in linea con le condizioni praticate dalla Società agli altri conduttori terzi, tenuto conto, ovviamente, delle diverse tipologie d'uso interessate di volta in volta.

Per quanto attiene ai rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze si evidenzia che:

- i crediti di EUR nei confronti del suddetto Dicastero, al 31 dicembre 2004, ammontano ad euro 4.147;

- non si rilevano, al 31 dicembre 2004, debiti di EUR nei confronti della stessa Amministrazione.
- i ricavi dell'esercizio 2004, riferibili a rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammontano ad euro 179.964;
- non si rilevano, per l'esercizio 2004, costi riferibili a rapporti con la medesima Amministrazione.

Per quanto attiene ai rapporti con il Comune di Roma si evidenzia che:

- i crediti di EUR nei confronti dell'Ente locale, al 31 dicembre 2004, ammontano ad euro 1.565.131,
- non si rilevano debiti di EUR nei confronti della medesima Amministrazione;
- i ricavi dell'esercizio 2004, riferibili a rapporti con il Comune di Roma, ammontano ad euro 4.722.025;
- non si rilevano, per l'esercizio 2004, costi riferibili a rapporti con la medesima Amministrazione.

Oltre a quanto sopra evidenziato, nel corso dell'esercizio non sono intervenuti rapporti con altre parti correlate.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

- Nei mesi di gennaio e febbraio è stato esperito il confronto concorrenziale per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del palazzo dell'Arte Antica, concluso con l'affidamento dei lavori, che potranno avere inizio entro la fine del mese di marzo.
- All'inizio di marzo, dopo la conclusione della progettazione, sono iniziate le procedure per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del palazzo dell'Arte Moderna. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 6 aprile.
- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ha rilasciato in data 13 gennaio 2005 il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) al Palalottomatica con validità sino al 26 ottobre 2007, rinnovabile in situazione di " nulla mutato ".
- In data 19 gennaio 2005, sulla base del S.G.S.L., precedentemente delineato, è stato definito ulteriormente il quadro delle responsabilità all'interno dell'azienda per quanto riguarda l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 626/94 tramite il conferimento di apposite deleghe, con rilevanza penale, ai responsabili dell'Area Contratti e Qualità, dell'Area Facility Management e dell'Area Risorse Umane.
- In data 24 gennaio, il Consiglio di Amministrazione di EUR S.p.A. ha approvato il progetto Mare Nostrum, l'acquario di nuova generazione ispirato a quelli di Genova e Napoli, ma con una particolarità: l'esposizione sarà infatti dedicata esclusivamente alle ambientazioni del Mar Mediterraneo; saranno ricreati tutti gli ecosistemi, dalle coste ai punti più profondi con ricostruzioni fedelissime, il tutto in vasche stagne realizzate e adagate sul fondo del lago

dell'EUR. Due tunnel in materiale trasparente collegheranno le varie sale e permetteranno ai visitatori di "immergersi" letteralmente negli ambienti marini.

- E' stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nazionali il rinnovo quadriennale del CCNL di Federculture, applicato ai dipendenti non dirigenti (oggi nel numero di 82), passato in un primo momento attraverso la sottoscrizione di un'ipotesi di Accordo (1°marzo 2005) e poi alla stipula vera e propria del contratto (21 marzo successivo). Il rinnovo, che ha valenza quadriennale per la parte normativa a decorrere dal 1°dicembre 2003 e biennale per quella economica con la medesima decorrenza (prossima scadenza economica è, quindi, quella del 30.11.2005), introduce interessanti novità regolamentari (la più significativa delle quali è quella che istituisce livelli economici di ingresso nelle Aree A e B) ma soprattutto rivaluta ed influenza la parte economica, aumentando del 6% la paga-base. Si è giunti a definire questa aliquota percentuale sulla scorta di elementi obiettivi (dati pubblicati dall'ISTAT) quali l'inflazione registrata nel biennio 2002/2003 e quella programmata (dal Governo) per il biennio 2004/2005. L'applicazione di questo 6% avverrà comunque in modo graduale e andrà a regime solo negli ultimi cinque mesi di validità del contratto (dal 1 luglio al 30 novembre 2005); ciò ha consentito di contenere l'onere nel biennio (1.12.2003-30.11.2005) al 3,21% (per il 2004 l'aumento è stato quindi del 2,10%).
- Per quanto riguarda le attività di marketing e promozione si segnala quanto segue: in data 8 marzo 2005, è stato siglato il protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale dei porti di Roma e del Lazio per la promozione e quindi l'inserimento del progetto Eurtour all'interno del mercato crocieristico internazionale; in data 23 febbraio è stato siglato il protocollo d'intesa con l'Assessorato alle Politiche del Commercio e dell'Artigianato del Comune di Roma per lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali del quartiere, l'individuazione di aree e forme idonee per lo svolgimento di attività di intrattenimento, spettacolo, svago e dei pubblici esercizi e, infine, per lo studio di un progetto mirato al miglioramento dell'attività pubblicitaria nel quartiere.

9. Ulteriori informazioni ex articoli 2428 c.c. comma 3 e 2364 c.c. comma 2

In aggiunta a quanto finora evidenziato, si segnala che nel corso del 2004 la Società non ha posseduto azioni proprie, né tramite società fiduciarie o interposta persona. La società non ha sedi secondarie.

Conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale (Articolo 8, comma 2 – Convocazione dell'Assemblea) e dall'articolo 2364, comma 2, codice civile, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine di 120 (centoventi) giorni, ma entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La presente relazione sulla gestione è stata predisposta in ossequio a quanto previsto dal codice civile a corredo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004.

10. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

In conformità con quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla vigente normativa, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio, pari a 8.243.625 euro, come segue:

- quanto al 5%, pari a 412.181 euro, a riserva legale;
- quanto al residuo, pari a 7.831.444 euro:
 - per la distribuzione di un dividendo ai soci compatibile con la situazione prevista di cassa e comunque nella misura complessiva massima di euro 4/5 milioni, pari a euro 0,62 / 0,77 per ciascuna delle 6.452.480 azioni ordinarie in circolazione;
 - per l'assegnazione alla riserva straordinaria del restante importo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Cuccia)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

EUR S.p.A**Sede legale Roma - Largo Virgilio Testa, 23****Capitale sociale € 645.248.000 interamente versato****Numero Registro Imprese 106252/2000 - Numero R.E.A. 943510****Codice fiscale 80645670583 - Partita Iva 02117131009**

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai
sensi dell'art. 2429 del Codice Civile
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004**

Signori Azionisti della Eur SpA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile a una Società di Revisione iscritta e nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG SpA incaricata dall'assemblea dei Soci del 11 ottobre 2004.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro del Controllo Contabile, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, con riferimento a tali operazioni, sono state fornite al Collegio Sindacale informazioni atte a descriverle e rappresentarle nella loro configurazione essenziale.

- 5 La Società di Revisione rilascerà la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile in cui attesta che il bilancio d'esercizio e quello consolidato al 31/12/2004 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
 - 6 Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 - 7 Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 - 8 Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge e dall'attività propedeutica all'emissione di un'attestazione di conformità procedurale sul bilancio di responsabilità sociale al 31/12/2004.
 - 9 Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge eccezion fatta per il parere dovuto ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile relativamente ai compensi degli Amministratori che ricoprono cariche particolari e per il parere ai sensi dell'art. 2409-quater primo comma del Codice Civile sulla nomina dei revisori.
 - 10 Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
- Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- 11 Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 8.243.625 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

IMMOBILIZZAZIONI	
- immateriali	689 719
materiali	696 275 714
finanziarie	5 334 419
Totale immobilizzazioni	702.299 852
CIRCOLANTE	
crediti	21 342 980
disponibilità liquide	17 294 082
Totale circolante	38 637.062
RATEI E RISCONTI	574 982
TOTALE ATTIVITA	741 511 896

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	
- capitale sociale	645 248 000
- riserva legale	864 678
- altre riserve	17 725 168
- utile d'esercizio	8 243 625
Totale patrimonio netto	672 101 471
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1 364.802
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2 170 404
DEBITI	27 754 357
RATEI E RISCONTI	38 120 862
TOTALE PASSIVITA	741.511 896

L'utile d'esercizio di € 8.243.625 trova riscontro nel conto economico che in sintesi espone i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	29 116 239
Costi della produzione	(21 975 529)
Differenza tra valore e costi della produzione	7 140 710
Proventi e oneri finanziari	(142 611)
Proventi e oneri straordinari	1 255 484
Utile al lordo delle imposte	8.253.583
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9 958)
UTILE D'ESERCIZIO	8.243.625

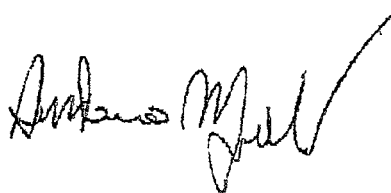
I conti d'ordine ammontano a € 15.223.103 e rappresentano per € 11.930.154 una ipoteca a favore dell'INA a fronte di un precedente mutuo contratto dall'Ente EUR, per € 3.167.262 una fidejussione che la società ha rilasciato al Comune di Roma a fronte dell'accordo urbanistico afferente l'area Castellaccio Parco Volusia e per € 124.073 sono relativi ai canoni di leasing in scadenza per i contratti acquisiti dalla Società a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda dalla controllata.

- 12 Il Collegio ha verificato che gli amministratori non hanno proceduto alla rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi della legge n. 342/2000
- 13 Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento pari a euro 40.000
- 14 Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, nel corso dei vari colloqui non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti né l'esistenza di fatti censurabili
- 15 Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione
- 16 Il Collegio ha rilevato che i bilanci d'esercizio e consolidato sono formati in conformità alle norme che li regolano ed ha riscontrato completezza e adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie relazioni, nonché coerenza di esse con i dati di bilancio
- 17 Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2004, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio

Roma 11 Maggio 2005

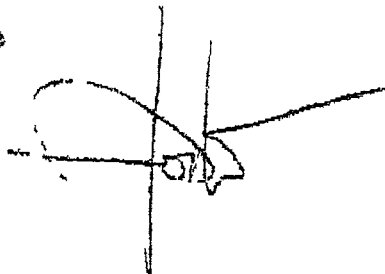
IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Mastrapasqua (Presidente)



Dott. Roberto Ferranti

Dott. Alessandro Forte



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

EUR S.P.A.**C.F. 80045870583 - P.I. 02117131009**

Sede in LARGO VIRGILIO TESTA, 23 - 00144 ROMA (RM)

Capitale sociale euro 645.248.000

Bilancio al 31/12/2004

Gli importi presenti sono espressi in euro

Stato patrimoniale attivo		31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I.</i>	<i>Immateriali</i>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	35.517
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	462.969	691.543
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	61.845	83.416
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.505	16.661
	5) Avviamento	40.000	
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	0	0
		<u>579.319</u>	<u>827.137</u>
<i>II.</i>	<i>Materiali</i>		
	1) Terreni e fabbricati	671.822.868	664.175.260
	2) Impianti e macchinario	8.891.642	5.059.520
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	1.655.330	1.963.546
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.016.274	2.898.242
		<u>696.386.114</u>	<u>674.096.568</u>
<i>III.</i>	<i>Finanziarie</i>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	600.003	1
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese	250.000	0
		<u>850.003</u>	<u>1</u>
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		4.580.756
	- oltre 12 mesi	2.128.041	
		<u>2.128.041</u>	<u>4.580.756</u>
	b) verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		<u>0</u>	<u>0</u>

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.356.375	2.366.823
	2.356.375	2.366.823
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
	0	0
Totale immobilizzazioni	702.299.852	681.871.285
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	61.081
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	61.081
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	14.560.830	17.267.397
- oltre 12 mesi		
	14.560.830	17.267.397
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.165.362	20.238
- oltre 12 mesi		
	1.165.362	20.238
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4 - BIS) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	516.457	516.457
- oltre 12 mesi	1.331.782	1.535.291
	1.848.239	2.051.748
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.768.549	3.345.900
- oltre 12 mesi		
	3.768.549	3.345.900
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		